



Built to Lead

Per la diffusione immediata: 04/05/2016 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA OLTRE 1 MILIONE DI DOLLARI PER POTENZIARE IL LIVELLO DI SICUREZZA E PREVENIRE IL CONTRABBANDO PRESSO E STRUTTURE CORREZIONALI STATALI

La tecnologia “Cellsense” consente al personale di custodia di individuare più efficacemente un contrabbando difficile da rilevare, prima che entri all’interno delle strutture statali

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi la disponibilità di oltre 1 milione di dollari per estendere la tecnologia Cellsense a tutte le 54 prigioni statali e per intensificare le attività del Dipartimento per la supervisione delle misure e le comunità correzionali, dirette a reprimere la presenza di oggetti di contrabbando e armi all’interno di tali strutture. I dispositivi [Cellsense](#) sono sistemi portatili all’avanguardia, che servono a effettuare perquisizioni corporali complete di reclusi e per vagliare la posta, la biancheria da bucato, i materassi e altri beni dei reclusi. Da aprile sono stati assegnati a 48 delle 54 prigioni dello Stato di New York, mentre le restanti strutture li riceveranno entro la fine dell’anno.

“Questa nuova tecnologia consentirà di rilevare più efficacemente il contrabbando e costituirà un deterrente per attività illecite nelle prigioni di New York, contribuendo a tutelare la salute e la sicurezza dei funzionari di custodia e dei reclusi” **ho puntualizzato il Governatore Cuomo.** “Continueremo a garantire alla nostra rete carceraria l’accesso alle risorse e agli strumenti indispensabili per migliorare la sicurezza e la protezione delle nostre strutture”.

Diversamente dai tradizionali rilevatori di metalli, il personale avrà la facoltà di spostare e anche nascondere questi dispositivi, grazie a cui è dotato di una più efficiente capacità di ricercare oggetti di contrabbando e armi in zone e orari considerati in precedenza problematici. Il dispositivo, la cui configurazione richiede meno di un minuto, esegue una scansione a corpo intero dei reclusi che passano davanti, consentendo di perquisire un numero maggiore di reclusi in meno tempo. Soltanto nelle primissime settimane d’impiego, questi dispositivi hanno scoperto numerosi oggetti illeciti, come armi e aghi di metallo.

Nella struttura correzionale di Green Haven a Beekman (contea di Dutchess), Cellsense ha avvertito il personale rispetto a un recluso che, come accertato in un secondo momento, aveva ingerito [la lama di un rasoio](#) avvolta in nastro isolante; spesso un

oggetto simile non è rilevabile con mezzi tradizionali, a causa del modo con cui viene rivestito e nascosto nel corpo.

Il Commissario f.f. del Dipartimento dello Stato di New York per la supervisione delle misure e le comunità correzionali, Anthony Annucci, ha riferito: “Il contrabbando è un problema costante e mette in pericolo sia il personale che i reclusi presenti nelle nostre strutture. L’utilizzo più esteso da parte del DOCCS di tecnologie come Cellsense scaturisce dall’impegno del Governatore Cuomo volto a introdurre nuove tecnologie, per migliorare la sicurezza nelle nostre prigioni e negli uffici; è un elemento per il cui possesso noi, in quanto Dipartimento, siamo riconoscenti”.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418